

## Apri Villa Inzoli: “Non è un’iniziativa elettorale”

**Pubblicato:** Venerdì 23 Marzo 2012



Aprirà nei prossimi giorni **il grande parco di Villa Inzoli**, 16mila metri quadri di terreno con tanto di villa che sono stati risistemati dal comune, dopo una permuta avvenuta coi privati. Una trattativa **durata molti anni che ha portato alla possibilità di aprire la grande area verde a due passi dal centro storico**. L’iniziativa, però, capita a pochi giorni dall’inaugurazione dell’altro grande parco, [quello di Villa Centenari](#), in programma il primo di aprile e **a poche settimane dalle elezioni amministrative** che porteranno ad eleggere il nuovo sindaco.

Il primo cittadino uscente, **Stefano Candiani**, non accetta l’accostamento: «**Ne ho le tasche piene che tutto venga guardato con l’ottica pre-elettorale** – dichiara -. Sono dieci anni che inseguiamo questo progetto, quello di un grande parco per il centro di Tradate, **è giusto riconoscerlo a chi ha lavorato**. Mi sarebbe piaciuto aprire un anno fa, ma non era possibile, le trattative coi privati erano ancora in corso. **Adesso abbiamo sistemato tutto**: l’area è di proprietà del comune e l’abbiamo resa fruibile per i cittadini. Cosa si vuole di più? Inoltre, è indubbio che reputo i due parchi, **Villa Inzoli a Tradate e Villa Centenari ad Abbiate**, come una giusta conclusione di questi dieci anni come sindaco».

[TUTTE GLI ARTICOLI E LE POLEMICHE SU VILLA INZOLI](#)  
[TUTTE LE NEWS DI TRADATE](#)



Villa Inzoli è una storica villa della città, **con alberi che hanno anche 250 anni**. I privati avevano la possibilità di edificare cedendo una parte del parco al comune. **E qui sono iniziate le trattative fino ad arrivare a una permuta**: il comune ha dato ai privati la possibilità di costruire le stesse volumetrie in un'altra area della città non in centro (nella zona delle case popolari, ex 167), **in cambio questi hanno ceduto più area verde e la villa**, per un totale di **16mila metri quadri**. In questi mesi poi tutto è stato sistemato anche grazie all'associazione **Pane del miglio**: «Si sono aggiudicati il bando per la sistemazione dell'area offrendo anche la possibilità di creare **una fattoria didattica** – spiega Candiani -. Ora ci saranno animali da poter vedere, oltre al parco da poter fruire. Il tutto, permuta e pulizia, è avvenuto con un costo quasi zero per l'amministrazione comunale».

Una parte negativa di tutta l'operazione è **però l'ingresso del parco**, direttamente da via Mameli, una strada del centro **molto trafficata dalle auto**. «Daremo una sistemazione alla viabilità, vietando la svolta – risponde il sindaco -, ma sappiamo che non è la soluzione definitiva. **Bisognerà studiare una sistemazione**, come un ponticello in legno per mettere in sicurezza i pedoni, oppure dei dossi rialzati. Per ora l'importante è **aprire il parco e renderlo agibile, atteso da troppi anni**. Questi lavori si faranno il prima possibile».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it